

Circolare n. 5/88



**AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA
DELLE STRADE**

(A. N. A. S.)

—————
DIREZIONE GENERALE

—————
DIREZIONE CENTRALE TECNICA
Ispettorato I - Ufficio I

Prot. n. 187/B.5 - Allegati 1

00185 Roma, 25 gennaio 1988
Via Monzambano, 10

*Ai Dirigenti Capi Compartimento della
Viabilità ANAS*

Loro Sedi

*Agli Ingegneri Capi degli Uffici Speciali
e Sezioni Staccate dell'ANAS*

Loro Sedi

e, per conoscenza:

*Ai Dirigenti Generali Tecnici ed Ammi-
nistrativi*

Sede

*Ai Dirigenti Superiori Tecnici ed Ammi-
nistrativi*

Sede

OGGETTO: Impianti distributori di carburanti in fregio a Strade Statali a quattro o più corsie - Schema planimetrico degli accessi.

Con circolare n. 11374 in data 22 dicembre 1964 questa Direzione Centrale Tecnica ha emanato le norme per il rilascio di licenze di accesso ad impianti distributori di carburanti in fregio a Strade Statali a quattro o più corsie, a suo tempo identificate, quali « Super Strade ».

In particolare al punto 3) di detta Circolare viene prescritta, per impianti da installare lungo le super strade sprovviste di aiuola spartitraffico, la realizzazione, a cura e spese del Concessionario, di uno spartitraffico rialzato largo almeno 50 cm. per una lunghezza di almeno m. 300 (m. 150 per parte rispetto all'asse degli accessi all'impianto).

Tuttavia l'installazione del predetto spartitraffico non è mai stata richiesta da parte di questa Direzione in quanto, senza un adeguato allargamento della sede stradale, lo stesso sarebbe risultato pericoloso alla sicurezza della circolazione.

Onde evitare il taglio di corsia da parte degli automezzi in transito sulla carreggiata opposta a quella dove è ubicato l'impianto, questa Direzione è venuta nella determinazione di adottare lo schema planimetrico allegato che prevede, oltre alle prescritte corsie di accelerazione e decelerazione della lunghezza minima rispettivamente di m. 75 e di m. 60, la realizzazione dell'aiuola antistante all'impianto estesa all'intera lunghezza del fronte dell'impianto stesso in modo da realizzare percorsi unidirezionali in entrata ed uscita.

Il raccordo tra il piazzale dell'impianto e le predette corsie di accelerazione e decelerazione dovrà essere realizzato con curva circolare bicentrica avente raggi di m. 50 e m. 10, rispettivamente. Il punto di tangenza di detto raccordo circolare e le corsie, identificato nello schema planimetrico con la lettera « A », sarà il punto dal quale dovranno essere calcolate le distanze minime da punti singolari della strada, stabilite in m. 150 dal Capo 3° della Circolare Riepilogativa ANAS n. 79/73 in data 29 ottobre 1973 (Prot. Num. 8400/B.5).

Pertanto a far data dalla presente le richieste di nuove installazioni di impianti distributori di carburanti in fregio a Strade Statali a quattro o più corsie, sia provviste che sprovviste di aiuola spartitraffico centrale, dovranno risultare conformi allo schema planimetrico allegato (Dis. Num. 8711006 - Tav. 3).

Per quanto riguarda gli impianti esistenti ricadenti lungo tale tipo di arterie le SS.LL. vorranno invitare le Ditte concessionarie ad adeguare, a propria cura e spese, gli accessi secondo il predetto schema planimetrico entro dodici mesi dalla data della presente, previa approvazione del progetto dei lavori da parte della competente Sezione Tecnica Compartimentale che provvederà inoltre ad effettuare una rigorosa sorveglianza dei lavori stessi, affinché non vengano arrecati danni al patrimonio dell'Azienda.

Nei casi in cui non risulti possibile detta ristrutturazione degli accessi all'impianto, detto impianto dovrà considerarsi « tollerato in via precaria » e pertanto nessun potenziamento potrà essere autorizzato sullo stesso ed allo scadere della concessione il medesimo dovrà essere trasferito in idonea posizione in modo da eliminare potenziali pericoli alla sicurezza della circolazione.

Resta, comunque, confermato, come da Circolare n. 19/87 in data

13 aprile 1987 (Prot. n. 931/B.5), che per i nuovi impianti la competenza a rilasciare l'approvazione è di questa Direzione Centrale Tecnica.

Si fa presente che in attesa che venga fissato il Piano di Attuazione delle Aree di Servizio lungo i Raccordi Autostradali, questi debbano ritenersi esclusi dalla presente normativa.

Si raccomanda alle SS.LL. la massima osservanza delle disposizioni contenute nella presente Circolare, rimanendo in attesa di un cortese cenno di riscontro.

Il Direttore Generale

A. SORECA



A.N.A.S.
Azienda Nazionale Autonoma delle Strade
DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE CENTRALE TECNICA
Ispettorato 1^o - Ufficio 1^o

**IMPIANTI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI
IN FREGIO A STRADE STATALI
A QUATTRO O PIU' CORSIE.**

scala 1:200

DATA 15.01.1967

DISEGNO NUM. 8711006

CLASSIFICA: B.5 Rocc.

DISEGNATORE:
Geom. GIUSEPPE CASCIARDI

OGGETTO:

SCHEMA PLANIMETRICO
DEGLI ACCESSI CON PISTE
DI ACCELERAZIONE E DI
DECELERAZIONE LUNGHE
RISPETTIVAMENTE m. 75
E m. 60. (SEGNALETICA)

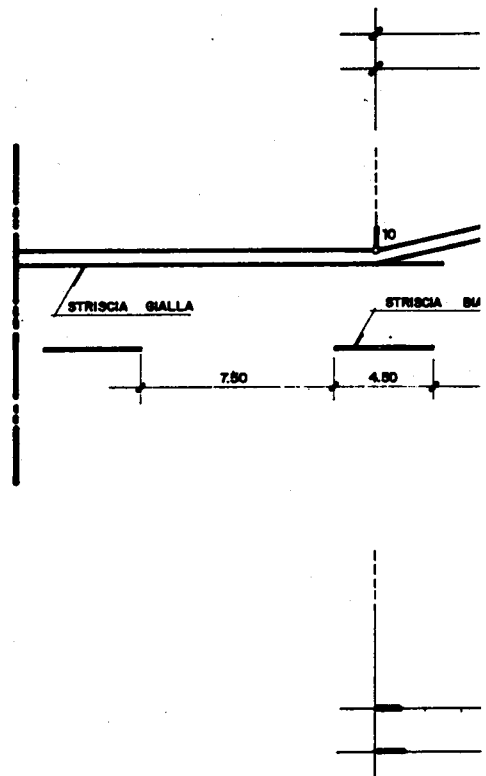
TAVOLA N.

3

NOTA:

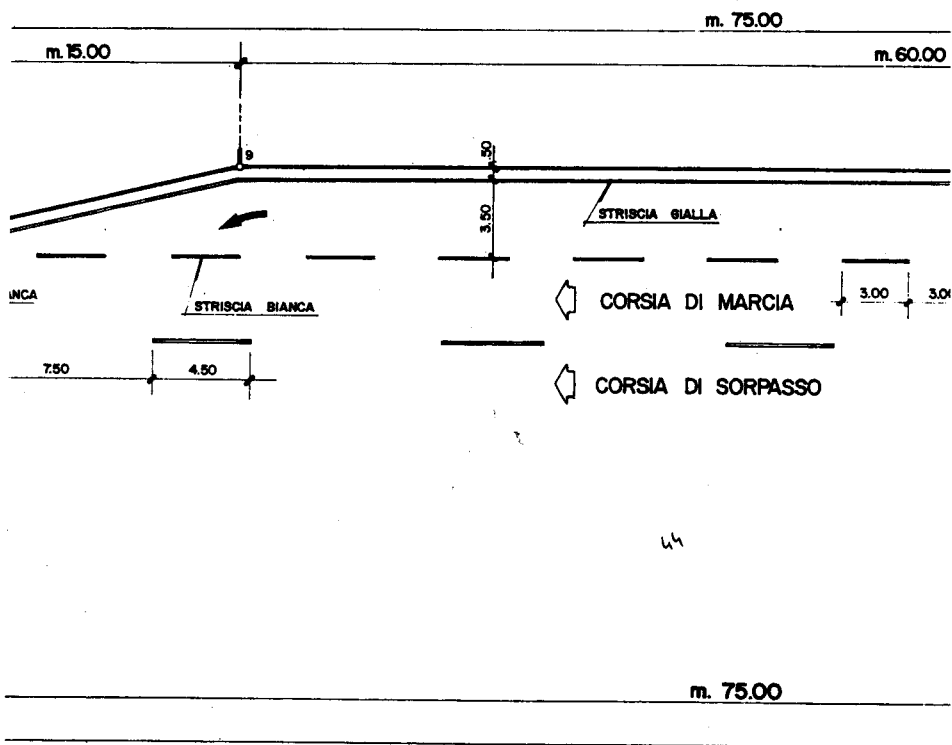
LE DISTANZE MINIME DA PUNTI SINGOLARI DELLA STRADA, STABILITE IN art. 100 DAL CAPO 3° DELLA CIRCOLARE A.N.A.S. N° 79/73 IN DATA 29.10.1973 (Prot. n. 9400/S.S.), DOVRANNO ESSERE CALCOLATE DAL PUNTO (A) DELLO SCHEMA PLANIMETRICO.

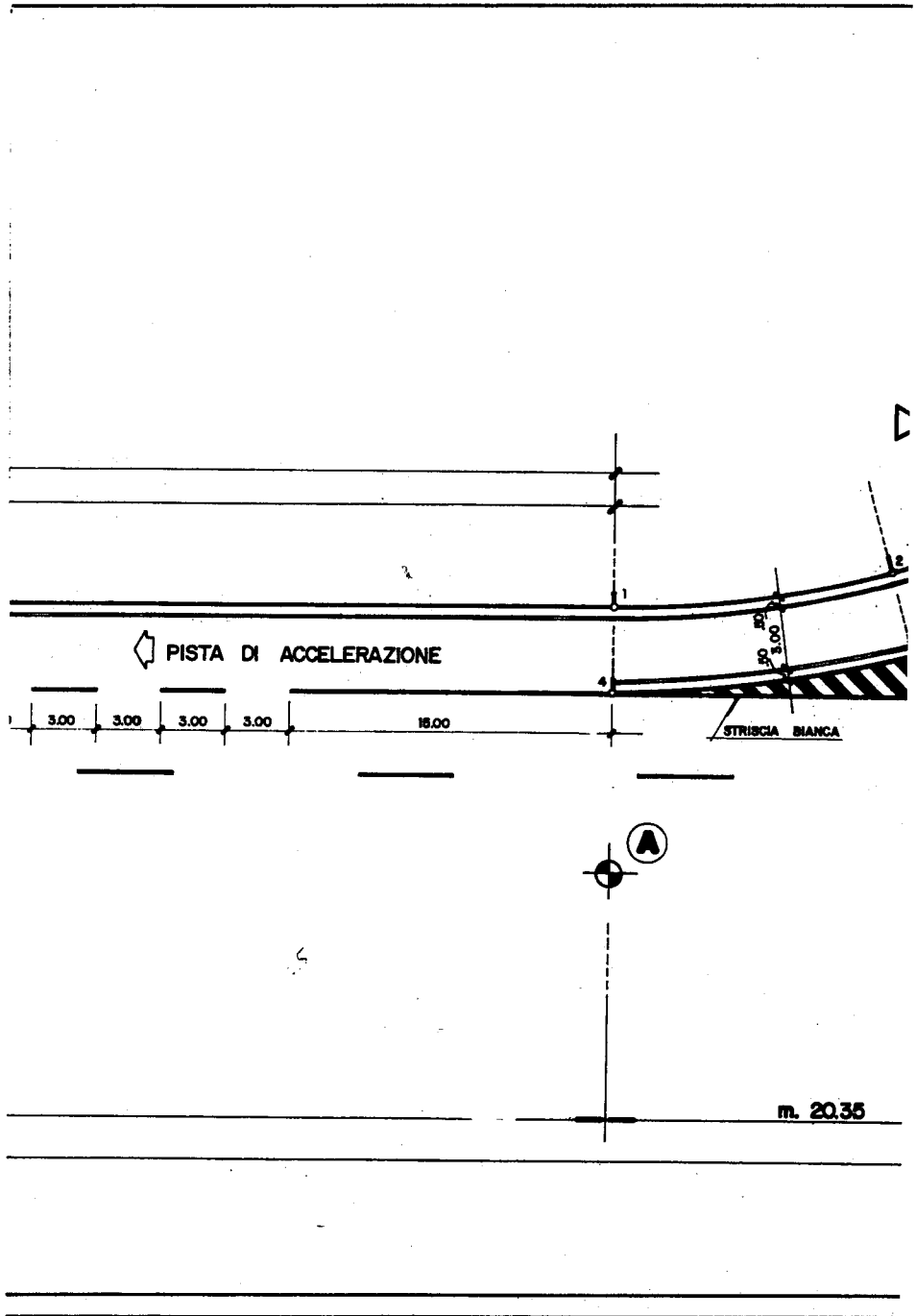
SCHEM

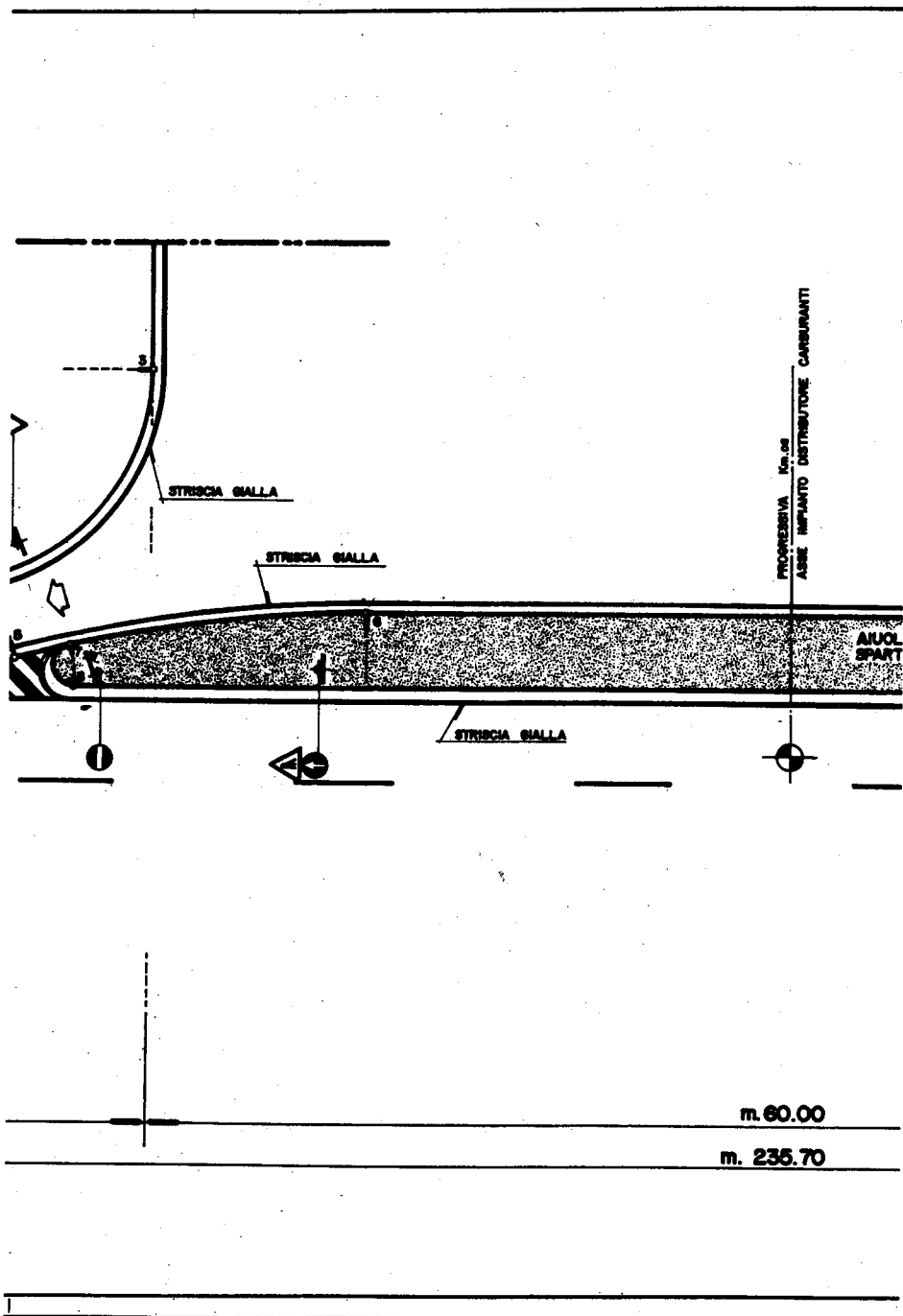


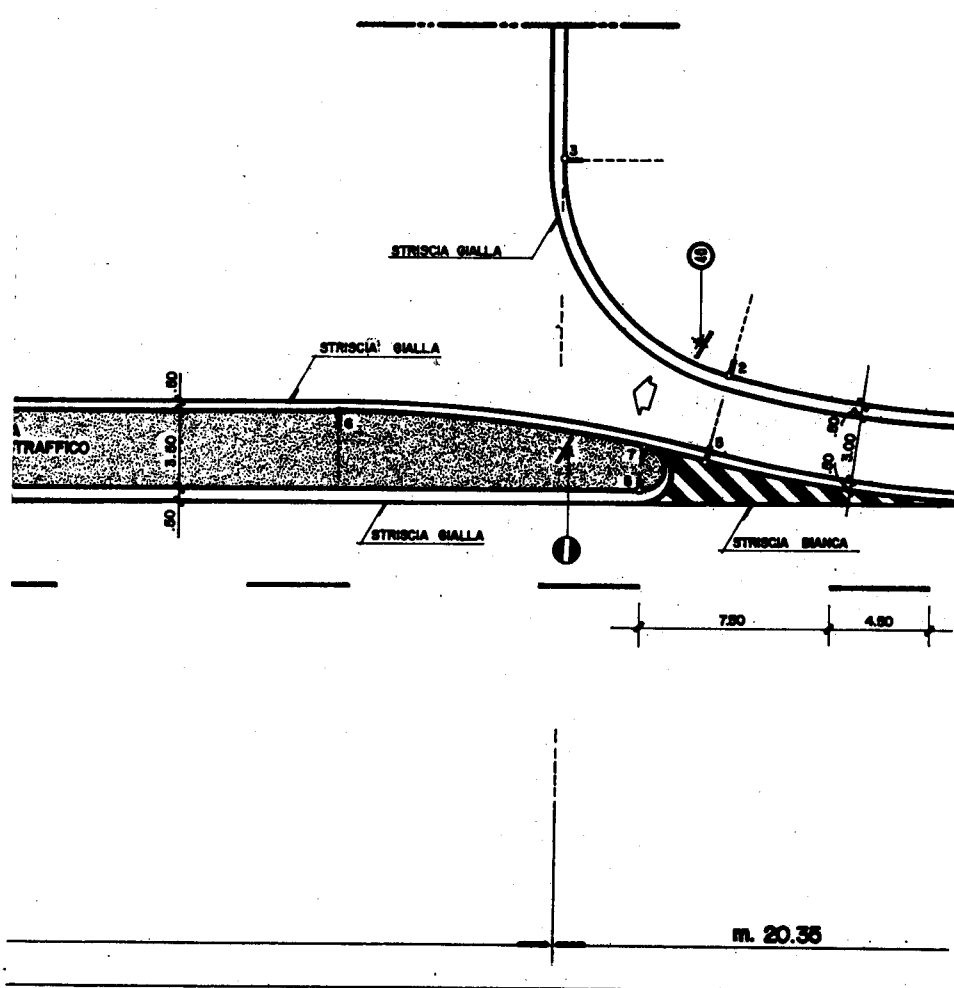
1A PLANIMETRICO DEGLI ACCESSI

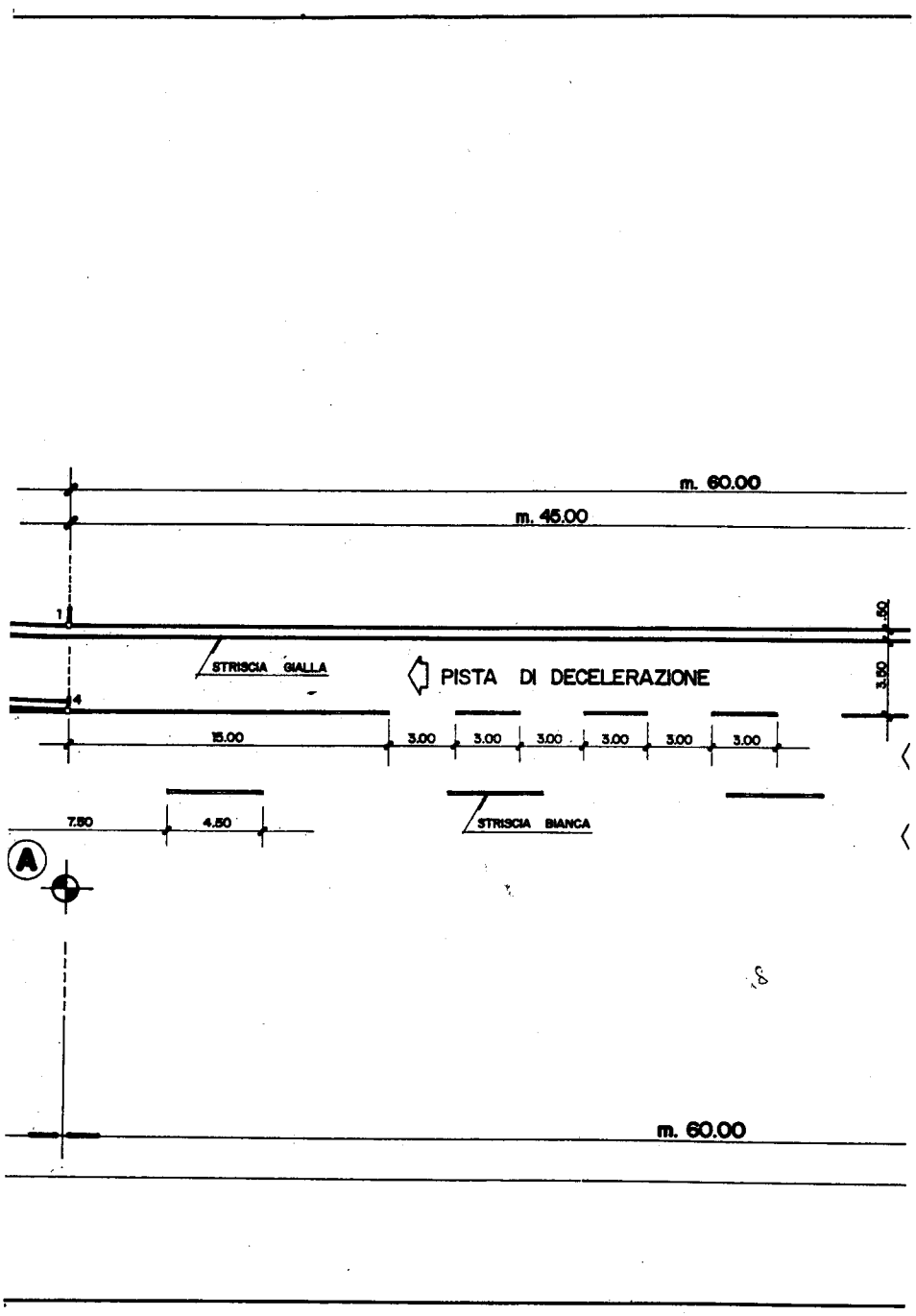
scala 1:200

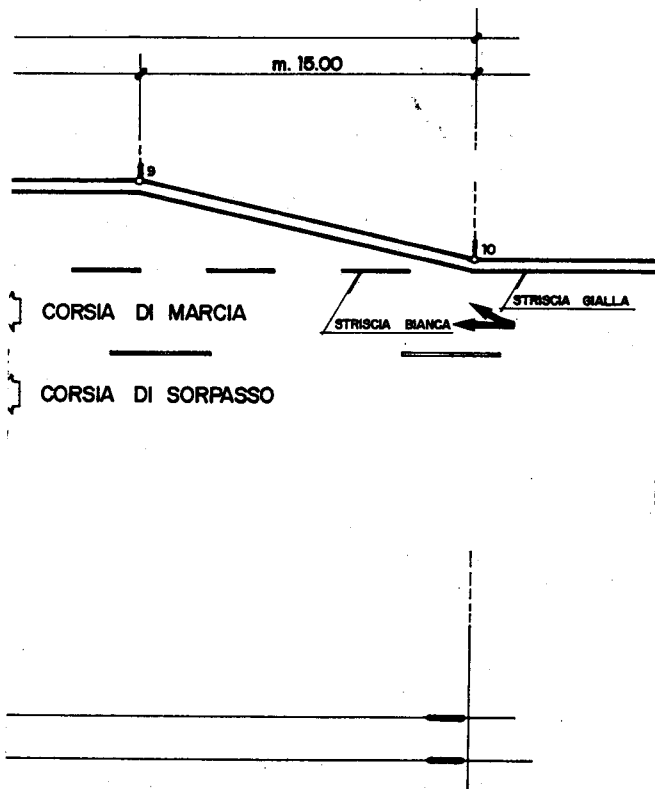




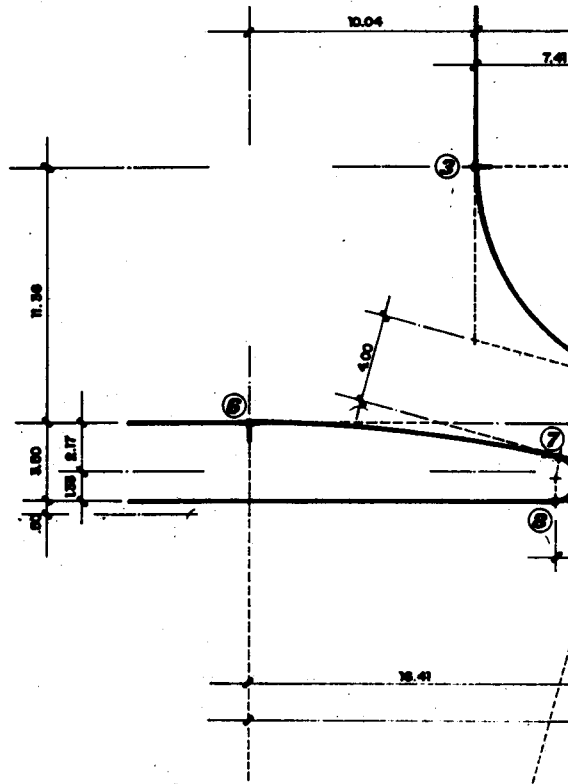






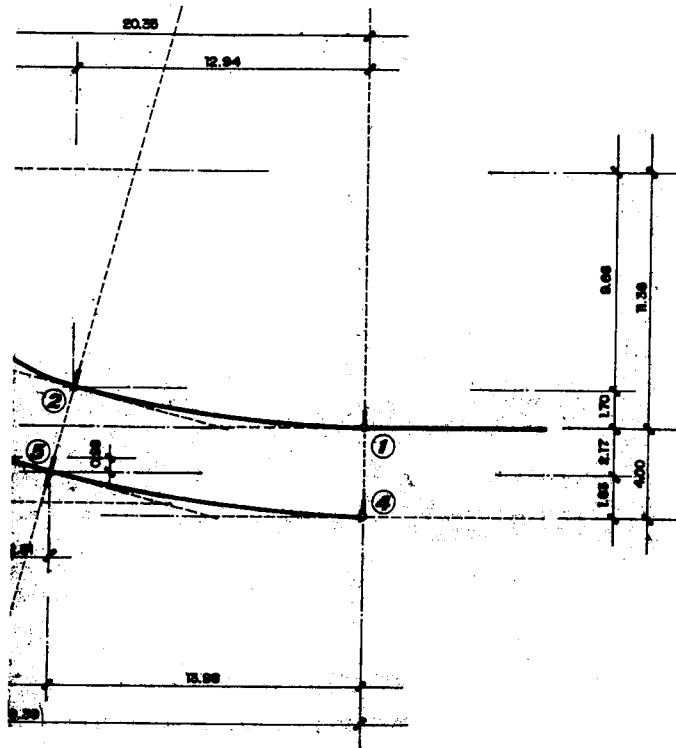


SCHEMA DI TRACCIAMENTO DEI RACCORDI



ELEMENTI CURVA	RAGGIO R	ANGOLO AL VERTICE α	ANGOLO AL CENTRO ω	SVILUPPO S_v	TANGENTE t
①-②	m. 80.00	180°	18°	m. 13.08	m. 6.08
②-③	m. 10.00	108°	72°	m. 13.08	m. 7.67
④-⑤	m. 84.00	188°	18°	m. 14.14	m. 7.11
⑤-⑥	m. 63.38	188°	18°	m. 16.80	m. 8.38
⑦-⑧	m. 1.00	12° 35' 21"	167° 24' 38"	m. 2.92	m. 9.07

CIRCOLARI scala 1:200



CORDA <i>c</i>	SAETTA <i>s</i>	BISSETTRICE <i>b</i>	<p>NOTA "1":</p> <p>I VALORI DELLA PRESENTE TABELLA SI RIFERISCONO ALL'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO CARBURANTI SU UN TRATTO DI STRADA RETTILINEO.</p> <p>QUALORA LA STRADA RISULTI IN CURVA DI RAGGIO SUPERIORE OD UGUALE A m. 300 DOVRANNO ADOTTARSI GLI STESSI RAGGI DI CURVATURA, MENTRE I VALORI ANGOLARI SARANNO OPPORTUNAMENTE VARIATI IN FUNZIONE DEGLI ELEMENTI PLANIMETRICI DELLA CURVA STRADALE.</p>
m. 19.06	m. 0.43	m. 0.45	
m. 12.18	m. 2.07	m. 2.91	
m. 14.10	m. 0.46	m. 0.46	
m. 16.55	m. 0.94	m. 0.64	
m. 1.99	m. 0.99	m. 6.12	

cg